



Adeguamento dell'ordinanza sui certificati COVID-19 alle condizioni quadro dell'UE

Documento di accompagnamento del 30 marzo 2022 per la consultazione dei Cantoni

1. Situazione iniziale

Il 22 febbraio 2022, con un atto delegato, la Commissione europea ha modificato il regolamento (UE) 2021/953 aggiungendo la possibilità di emettere certificati di guarigione sulla base del risultato positivo di un test antigenico rapido. Inoltre, il 21 marzo 2022 ha adottato un ulteriore atto che disciplina lo scambio di elenchi di revoche contenenti i certificati non validi allo scopo di ridurre il potenziale di abusi.

L'ordinanza sui certificati COVID-19 dovrebbe pertanto essere adeguata ai regolamenti dell'UE. Di conseguenza il DFI sottopone ai Cantoni attraverso la presente consultazione un progetto di modifica dell'ordinanza sui certificati COVID-19.

2. Punti essenziali della consultazione

2.1. Emissione del certificato per persone guarite sulla base di un test antigenico rapido

In conformità con i regolamenti dell'UE, dovrebbero ora poter essere emessi certificati per persone guarite sulla base del risultato positivo di un test antigenico rapido. In Svizzera certificati di questo tipo venivano già emessi tra il 24 gennaio e il 16 febbraio 2022. Non essendo disciplinati a livello dell'UE, la loro validità era tuttavia limitata alla Svizzera. Questi certificati hanno ora validità internazionale e, come nell'UE, dovrebbero essere validi per 180 giorni così come i certificati già esistenti per persone guarite emessi sulla base di un'analisi di biologia molecolare. Questi certificati dovrebbero poter essere emessi anche retroattivamente per risultati positivi del test a partire dal 1° ottobre 2021. Secondo il regolamento dell'UE, l'emissione di questi certificati è facoltativa ma la loro accettazione è obbligatoria.

2.2. Scambio di elenchi di revoche

Il quadro di fiducia per il certificato COVID digitale dell'UE consente lo scambio di elenchi di revoche di certificati dichiarati non validi attraverso il gateway centrale del certificato COVID digitale dell'UE. Con la modifica dell'ordinanza sui certificati COVID-19, anche la Svizzera dovrebbe partecipare allo scambio degli elenchi di revoche di certificati al fine di promuovere la collaborazione internazionale nella lotta agli abusi. Per proteggere i titolari dei certificati, le informazioni condivise a livello transnazionale provenienti dagli elenchi di revoche di certificati non possono contenere dati personali, fatta eccezione per l'identificativo univoco del certificato (sequenza di caratteri alfanumerici).

3. Procedura di consultazione

D'intesa con la Conferenza dei governi cantonali (CdC) e la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), da aprile 2021 i documenti della consultazione sono indirizzati direttamente ai governi cantonali. Ricevono la documentazione anche la CDS, la Conferenza dei direttori cantonali dell'economia pubblica (CDEP) e la Conferenza svizzera dei

direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE). Per permettere una valutazione sistematica, il Dipartimento federale dell'interno (DFI) svolge la consultazione dei Cantoni mediante il tool online, impiegato pertanto anche per la presente consultazione. Affinché i pareri confluiscono nella valutazione all'attenzione del Consiglio federale, devono necessariamente essere registrati nel tool online. Tuttavia, anche tutta la corrispondenza dei Cantoni sarà inoltrata al Consiglio federale.

La procedura consultiva secondo l'articolo 6 della legge sulle epidemie (LEp) non costituisce una consultazione ordinaria e pertanto diverge da essa in relazione a procedura e termini.

Si rammenta che i pareri in sede di consultazione e i rapporti di valutazione possono essere pubblicati in applicazione per analogia delle prescrizioni sulla procedura di consultazione. Eventuali indirizzi o dati dei dipendenti dei Cantoni verranno preventivamente anneriti. Si rinuncia a una consultazione in caso di procedura di domanda conformemente alla legge sulla trasparenza.

4. Ulteriore procedura

Il DFI intende trattare le modifiche attualmente poste in consultazione al Consiglio federale in occasione della sua seduta del 27 aprile 2022.

5. Domande ai Cantoni

- Il Cantone è d'accordo con il recepimento del regolamento UE concernente l'emissione di certificati per persone guarite sulla base del risultato positivo di un test antigenico rapido? Sì/No
- Il Cantone è favorevole alla partecipazione all'elenco transnazionale di revoche di certificati dichiarati non validi? Sì/No
- Il Cantone ritiene che vi siano ulteriori necessità di modifiche a livello di ordinanza? Sì/No

Termine: venerdì 8 aprile 2022

Allegati

- Avamprogetto dell'ordinanza sui certificati COVID-19
- Bozza del rapporto esplicativo relativo all'ordinanza sui certificati COVID-19

UFSP / 30 marzo 2022